

Sud Vietnam

Khan rifiuta di restituire il potere ai civili



SAIGON — Il potente armamento di un aereo USA « Skyraider » controllato da un ufficiale americano della base di Bien Hoa

Tenta però di attenuare la tensione con gli USA con un caloroso messaggio al comandante americano... Petizione di Johnson di 105 personalità religiose e laiche per una soluzione « politica » - Otto militari USA feriti

SAIGON, 27. Come era previsto, il gen. Khan, comandante supremo delle forze governative di Saigon, si è rifiutato di restituire il potere ai civili...

Peraltro se è certo che i capi di Saigon non vogliono e non possono fare a meno degli americani e se ugualmente certo è che questi ultimi non hanno intenzione di andarsene...

Ciombe ha paura

Lo stato di emergenza in tutto il Congo

5 combattenti della Libertà arrestati nel Mozambico dai colonialisti portoghesi

LEOPOLDVILLE, 27. Il cosiddetto ministro della giustizia del governo ciombista, Godefroid Munongo, uno degli assassini di Lumumba, si è recato in questi giorni nella capitale katanghese, Elisabethville, dove ha riunito numerosi capi tribù filoperimprialisti convenuti da molte regioni e province congolesi per concentrare con loro una intensificazione della repressione anti-partigiana...

Pnom Penh

Sihanouk agli USA: non potremo più tollerare gli attacchi alla Cambogia

PNOM PENH, 27. « Dobbiamo registrare un fallimento completo e definitivo dei nostri negoziati per una riconciliazione con gli Stati Uniti », ha dichiarato il capo dello Stato cambogiano, principe Norodom Sihanouk, in un discorso pubblico...

Belgio

La sinistra socialista fonda un nuovo partito

LIEGI, 27. La decisione di massima di costituire un nuovo partito socialista — che si collocherà a sinistra dell'attuale Partito socialista belga — è stata annunciata oggi da circa cinquemila militanti socialisti riuniti in assemblea a Liegi. Il nuovo partito, la cui costituzione ufficiale dovrebbe aver luogo entro gennaio, si chiamerà « Partito socialista dei lavoratori ».

WASHINGTON, 27. Centocinquanta teologi e personalità laiche cattoliche, protestanti ed ebraiche, hanno inviato al presidente Johnson una petizione in cui chiedono una immediata cessazione del fuoco nel Vietnam e negoziati per una soluzione politica della crisi in questo paese.

« Siamo gravemente colpiti — dice fra l'altro la lettera — dalle recenti notizie riguardanti i metodi con cui la guerra viene condotta, fra cui il bombardamento di villaggi, l'impiego del napalm e l'interrogatorio con tortura. E' inconcepibile che questi metodi disumani debbano essere sanzionati e tollerati dal nostro governo. Noi qui vi chiediamo rispettosamente di nominare immediatamente una commissione imparziale e responsabile per investigare e determinare la verità di queste notizie. »

« Noi quindi vi raccomandiamo di iniziare sforzi per un immediato armistizio, che porti verso una soluzione politica negoziata. »

Quattro americani sono rimasti feriti oggi per lo scoppio di una bomba lanciata in un locale d'una cittadina presso Saigon. L'esplosione ha provocato anche la morte di una ragazza. Altri quattro americani sono rimasti feriti mentre in elicottero volavano a sud di Saigon.

LE 19 VOTAZIONI

Table with 19 columns representing different political groups and 19 rows representing different candidates. The columns are labeled I vol. through XIX. The rows list candidates like Presenti, Astenuti, etc., and various party names like NENNI (PSI), SARAGAT (PSDI), etc.

Il PCI ha votato dal 1° al 12° scrutinio per TERRACINI; dal 13° al 19° scrutinio per NENNI. Il PSI ha votato dal 1° al 7° scrutinio per SARAGAT; si è astenuto al 18° e 9° scrutinio; ha votato dal 10° al 19° scrutinio per NENNI. Il PSUIP ha votato dal 1° al 3° scrutinio per MALAGUGINI; dal 4° al 17° scrutinio per FANFANI; dall'11° al 17° scrutinio per MALAGUGINI; nel 18° e 19° scrutinio per NENNI.

Un quarto del gruppo dc resiste alla fallimentare linea dorotea

(Dalla prima pagina) in realtà, non riesce ad assicurare al proprio candidato come per Leone — nemmeno i propri voti. In effetti, malgrado il rientro degli « scelbiani » le schede bianche della « dissidenza » sono rimaste 86 nella 19. votazione. E' un quarto del gruppo dc, dunque, che malgrado le punizioni, i richiami, le minacce e le lusinghe, nega ai dorotei e ai loro candidati la propria fiducia.

Commento del "N. Y. Times" sulle votazioni per il Quirinale

NEW YORK, 27. Il New York Times dedica oggi un suo articolo alla situazione politica italiana in rapporto alla non ancora avvenuta elezione del presidente della Repubblica nonostante si siano già svolte, diritto di votozioni del governo costituzionale, le dimissioni di alcune settimane addietro, neanche i pessimisti potevano prevedere che gli elettori avrebbero votato la soluzione dorotea.

Scelepin: l'URSS appoggia i patrioti del Congo e del Viet Nam

IL CAIRO, 27. Il vice presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Scelepin, attualmente in visita nella città egiziana di Assiut, ha presenziato a una conferenza stampa in cui ha dichiarato che l'URSS appoggia i patrioti del Congo e del Viet Nam.

IL COMUNICATO D.C.

Il comunicato dei direttivi democristiani al quale allude il documento della Segreteria del PCI, era giunto nella mattinata di ieri, prima della 19. votazione.

LA 19° VOTAZIONE

I risultati di questa incredibile prova di posizione, non solo « scelbiani » ma « dorotei », dati reali rapporti di forze parlamentari, non tardavano a farsi sentire. Nella 19. votazione, infatti, gli « scelbiani » (che avevano votato precedentemente scheda bianca) votavano per Saragat, il quale si avvantaggiava di altri 21 voti, rimanendo tuttavia sempre fortemente distanziato da Nenni, che ne riscuoteva 377. Lo spostamento, però, non mutava la sostanza della posizione di Saragat, che restava zrenella nelle secche dell'intrigo doroteo. E ciò confermava anche clamorosamente il carattere velleitario del documento discriminatorio dc. Si rendeva infatti manifesto che la DC,

"Stella Rossa" denuncia la presenza di un sottomarino H nel Pacifico

MOSCA, 27. Stella Rossa, organo delle forze armate sovietiche, scrive oggi che la presenza del sommergibile atomico statunitense « Daniel Boone » nelle acque del Pacifico fa parte dei piani del Pentagono intesi a costituire intorno al mondo una serie di basi di missili atomici. Il giornale denuncia poi il fatto che il Pentagono vuole estendere all'Oceano Indiano la sfera d'azione dei sottomarini dotati di missili nucleari, i quali fanno parte della « VII Flotta » degli Stati Uniti d'America in Pacifico, e « creare basi di missili nucleari intorno ai paesi socialisti e agli Stati indipendenti ».

NEL NUMERO 51 DI RINASCITA IN TUTTE LE EDICOLE

- Lezione di una battaglia (editoriale)
Ora per ora, i veri retroscena dell'elezione presidenziale: perché le fumate nere (Libero Pierantozzi)
A quando lo Statuto dei lavoratori? (Leo Canullo)
Un respiro diverso nelle Università milanesi (Michelangelo Notarianni)
Responsabilità italiana nella ripresa di Bonn (Sergio Segre)
Gli orientamenti nuovi del bilancio sovietico (Augusto Pancaldi)
Il Partito contadino in Polonia (Mario Cavagnaro)
Nuove questioni linguistiche (un saggio di Pier Paolo Pasolini)
« Oh, che bella guerra » (Bruno Schacherl)
L'anno del Dragone (Wilfrid Burchett)
NEI DOCUMENTI
Il discorso di Luigi Longo al V Congresso del P.C.I. (dicembre '45 - gennaio '46): « Per il partito unico della classe operaia e dei lavoratori »